



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "ANASTASIA" (ANASTASIA)

2.883

 Metraggio { dichiarato
 accertato 2883

Marca: 20th CENTURY FOX S.A.I.

TIR. UGO QUINTILY - ROMA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

 Interpreti : INGRID BERGMAN - YUL BRYNNER - ELLEN HAYES
 Produzione : BUDDY ADLER
 Regia : ANATOL LITVAK

LA TRAMA

Intorno al 1922 nei circoli degli esiliati russi cominciarono a circolare delle voci sulla sopravvivenza della figlia dello Zar Nicola II, la granduchessa Anastasia, che sarebbe miracolosamente scampata all'eccidio di Jekaterinenburg.

Quattro avventurieri, con a capo il generale Bounine, architettano di dar corpo a quelle voci presentando agli esuli una presunta Anastasia e ciò allo scopo di ottenere un finanziamento dagli esuli russi che permettesse di svolgere le pratiche per il riconoscimento legale della redi-viva granduchessa e lo sblocco del deposito di dieci milioni di sterline a lei a suo tempo intestato, presso una banca di Londra, dal defunto Zar.

Anna, così veniva chiamata la donna che presentava la straordinaria rassomiglianza con la granduchessa Anastasia e che Bounine trattenne sull'argine della Senna mentre stava per gettarsi nelle acque del fiume, era una creatura malata, soggetta a frequenti amnesie, da poco dimessa dall'ospedale. Docilmente si sottopose ad imparare la parte di granduchessa che Bounine gli insegnò valendosi delle reminiscenze personali proprie e dei suoi accoliti e di cronache dell'epoca. Però alcuni atteggiamenti della vera Anastasia furono da lei assunti spontaneamente come sorti dal subcosciente.

Presentata ai profughi russi con esito dubbio, occorreva un riconoscimento autorevole al massimo per convalidarne l'autenticità e questo le fu dato inopinatamente a Copenhagen dopo un tempestoso colloquio, dall'impera-

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 15 FEB. 1957 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

27 APR. 1959

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusapor

trice madre dello Zar, nonna della granduchessa Anastasia.

Ma al momento di essere presentata dall'Augusta Signora agli osuli russi come propria nipote, unica erede dei Romanoff, e fidanzata del granduca Paolo, la vera o falsa Anastasia preferì scomparire con il generale Bounine e di realizzare anzichè una mistificazione, il loro sogno d'amore.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

